

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI NOLEGGIO DI DUE STRUMENTI PER LA MISURA DELLA DISTRIBUZIONE DIMENSIONALE DELL’AEROSOL ATMOSFERICO D.Lgs.81/ 2008	DUVRI 1
		Rev . del 01/03/2021

Agenzia Regionale Prevenzione Ambiente Energia dell'Emilia-Romagna
**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI PER
 PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI NOLEGGIO DI DUE STRUMENTI
 PER LA MISURA DELLA DISTRIBUZIONE DIMENSIONALE
 DELL’AEROSOL ATMOSFERICO**

DUVRI

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE
 DEI RISCHI INTERFERENZIALI**

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI NOLEGGIO DI DUE STRUMENTI PER LA MISURA DELLA DISTRIBUZIONE DIMENSIONALE DELL’AEROSOL ATMOSFERICO D.Lgs.81/ 2008	DUVRI 2
		Rev . del 01/03/2021

PREMESSA

Il presente Documento rappresenta lo schema di DUVRI da utilizzare per valutare i rischi interferenti e contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza relativi al servizio di fornitura:

Noleggio di n.1 strumento per la misura della distribuzione dimensionale dell'aerosol atmosferico con diametro minimo non superiore a 4 nm (Mobility Particle Size Spectrometers, MPSS)

Noleggio di n.1 strumento per la misura della distribuzione dimensionale dell'aerosol atmosferico con diametro minimo non superiore a 10 nm e diametro massimo non inferiore a 600 nm (Mobility Particle Size Spectrometers, MPSS)

Servizio di manutenzione preventiva ordinaria e straordinaria della strumentazione suddetta e degli apparati a supporto di essa, per la durata del noleggio (5 anni) al fine di garantire il corretto funzionamento degli strumenti ai punti A e B

Sistema di rimozione dei vapori di butanolo

Training sull'utilizzo della strumentazione

Il servizio di noleggio e manutenzione degli strumenti per la misura di particelle con diametri compresi tra 4 nm e 600 nm presenti in atmosfera deriva dalla necessità di Arpae di ottenere informazioni su tale tipologia di aerosol per obiettivi di ricerca e sviluppo sulla qualità dell'aria. La distribuzione dimensionale delle particelle (Aerosol Size Distribution, ASD) fornisce informazioni utili sulle diverse sorgenti presenti in quanto è strettamente connessa alla loro origine; inoltre l'elevata risoluzione temporale di questi strumenti, con misure ogni pochi minuti, permette di monitorare la variazione della concentrazione nelle diverse dinamiche giornaliere o settimanali, si pensi alla sorgente traffico nei tipici picchi mattutini e serali (es. rush hour).

È stato individuato da parte dell'Agenzia un Referente Tecnico, nella persona di Arianna Trentini, con il compito di vigilare sulla corretta e puntuale esecuzione dei servizi prestati.

Si precisa che gli strumenti dovranno essere installati in una cabina di Arpae (ex Mainsite del Progetto Supersito) posta nell'area della ricerca del CNR, in via Gobetti a Bologna.

Per accedere all'area del CNR sarà necessario preventivamente informare Arpae.

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI NOLEGGIO DI DUE STRUMENTI PER LA MISURA DELLA DISTRIBUZIONE DIMENSIONALE DELL'AEROSOL ATMOSFERICO D.Lgs.81/ 2008	DUVRI 3
		Rev . del 01/03/2021

Criteri per la valutazione dei rischi adottati dal Committente

Definizioni

pericolo: proprietà o qualità intrinseca di un determinato fattore avente il potenziale di causare danni;

rischio: probabilità di raggiungimento del livello potenziale di danno nelle condizioni di impiego o di esposizione ad un determinato fattore o agente oppure alla loro combinazione;

valutazione del rischio; valutazione globale e documentata di tutti i rischi per la salute e sicurezza dei lavoratori presenti nell'ambito dell'organizzazione in cui essi prestano la propria attività, finalizzata ad individuare le adeguate misure di prevenzione e di protezione e ad elaborare il programma delle misure atte a garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di salute e sicurezza;

Per la valutazione dei rischi si procede come di seguito descritto:

- Sulla base dei pericoli identificati come potenziali rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori presenti in azienda, si selezionano innanzitutto, per gruppi, i fattori di rischio.
- A tali fattori di rischio, qualora siano presenti, si assegna un indice di probabilità "P" ed un indice di danno "D"; per la determinazione di tali parametri si fa riferimento alle tabelle di seguito riportate.

SCALA DELLE PROBABILITÀ "P"

valore	livello	criterio
4	Molto probabile	esiste una correlazione diretta tra la mancanza rilevata ed il verificarsi del danno ipotizzato per i lavoratori si sono già verificati danni per la stessa mancanza rilevata, nella stessa azienda o in azienda simile o in situazioni operative simili il verificarsi del danno conseguente alla mancanza rilevata non susciterebbe alcun stupore esposizione a livelli superiori al TLV
3	Probabile	la mancanza rilevata può provocare un danno, anche se non in modo automatico o diretto è noto qualche episodio in cui alla mancanza ha fatto seguito il danno il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe una moderata sorpresa esposizione a livelli compresi fra 0,3 e 1 volta il TLV
2	Poco probabile	la mancanza rilevata può provocare un danno solo in circostanze sfortunate di eventi sono noti rarissimi episodi già verificatisi il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe una grande sorpresa esposizione a livelli compresi fra 0,1 e 0,3 volte il TLV
1	Improbabile	la mancanza rilevata può provocare un danno solo per la concomitanza di più eventi indipendenti e poco probabili non sono noti episodi già verificatisi il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe incredulità esposizione a livelli inferiori a 0,1 volte il TLV

SCALA DELLA GRAVITÀ DEL DANNO "D"

valore	livello	criterio
4	Gravissimo	infortunio o episodio di esposizione acuta con invalidità totale esposizione ad agenti cancerogeni
3	Grave	infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti di invalidità parziale esposizione cronica a sostanze tossiche
2	Medio	infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità reversibile esposizione cronica a sostanze nocive
1	Lieve	infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità rapidamente reversibile esposizione cronica a sostanze irritanti

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI NOLEGGIO DI DUE STRUMENTI PER LA MISURA DELLA DISTRIBUZIONE DIMENSIONALE DELL’AEROSOL ATMOSFERICO D.Lgs.81/ 2008	DUVRI 4
		Rev . del 01/03/2021

Livello di Rischio (R) =Indice di Priorità (Ip) = Valutazione

(Ip = P x D)

Comparazione indice di priorità e livello di rischio

Valutazione	Priorità
$I_p > 9$	alta
$4^* \leq I_p \leq 9$	medio-alta
$2 < I_p \leq 4^*$	medio-bassa
$1 < I_p \leq 2$	bassa
$I_p = 1$	Non considerabile

* L’incertezza della valutazione sul valore 4 deriva da come è stata strutturata la tabella sulla “Scala della gravità del danno (D)”. Quando I_p assume il valore 4 per un danno individuato **gravissimo** (4) è comunque opportuno definire la priorità come medio-alta anche in presenza di un livello di probabilità pari ad **improbabile** (1). E’ infatti opportuno porre una maggiore attenzione a tutte quelle situazioni che pur avendo una trascurabile possibilità di accadimento sono capaci comunque di sviluppare conseguenze irreversibili.

A seguito della valutazione dei rischi, è necessario determinare le misure di prevenzione e protezione da adottare. Pertanto è necessario adottare le ulteriori misure di prevenzione e protezione necessarie per la eliminazione (ove possibile) o la riduzione dei rischi privilegiando, nell’ordine: le misure di prevenzione, le misure di protezione collettiva e, infine, le misure di protezione individuale.

L’applicazione delle misure può essere pianificata sulla base del livello di rischio rilevato. La tabella che segue fornisce indicazioni di massima (da non interpretare come uno schema rigido) circa le misure da adottare in funzione dei livelli di rischio.

Priorità	Misure
alta	Identificare e porre in atto misure provvisorie immediate per prevenire o controllare l’esposizione ai rischi
medio-alta	Attuare misure immediate di prevenzione e protezione dai rischi. Predisporre misure di miglioramento ai fini della riduzione del livello di esposizione al rischio.
medio-bassa	<i>Nel caso di valutazione del rischio con $3 \leq D$</i> Prendere in considerazione misure di miglioramento ai fini della riduzione del livello di rischio. <i>Nel caso di valutazione del rischio che presenti $D = 4$</i> Attuare misure immediate di prevenzione e protezione dai rischi.
bassa	Non sono strettamente necessarie misure di prevenzione e protezione (quelle in atto si possono ritenere sufficienti)

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI NOLEGGIO DI DUE STRUMENTI PER LA MISURA DELLA DISTRIBUZIONE DIMENSIONALE DELL'AEROSOL ATMOSFERICO D.Lgs.81/ 2008	DUVRI 5
		Rev . del 01/03/2021

Le tabelle che seguono riportano, ai sensi dell'art. 26 comma 3 ter, una valutazione ricognitiva dei rischi relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto, suddivisi per tipologia, che possono essere riferiti sia al Committente sia all'Appaltatore con indicato l'indice di rischio.

Come previsto dall'art. 26, in sede di firma del contratto, il DUVRI potrà essere integrato d'intesa con il Datore di Lavoro dell'Appaltatore.

Analisi dei rischi interferenziali

Potenziati rischi trasmessi dal servizio verso TERZI	Misure preventive / protettive da adottare per le interferenze a cura della Ditta	Misure preventive / protettive da adottare per le interferenze a cura di Arpae Emilia-Romagna	R
Interferenza con le attività dell'Amministrazione	Sarà cura dell'Amministrazione coordinare la pianificazione temporale degli interventi con la Ditta fornitrice e con i Responsabili delle attività dell'Amministrazione, per tutto il tempo necessario. Particolare attenzione dovrà essere posta in quanto la cabina si trova all'interno di un'area del CNR (ente terzo); in quest'area è possibile il passaggio di automezzi e mezzi operativi del CNR e la presenza di diversi operatori.	Informare i dipendenti nei locali interessati della programmazione concordata. Sarà cura di Arpae Emilia-Romagna informare e per quanto possibile programmare le attività di eventuali altre Ditte operanti in modo da evitare la presenza contemporanea e/o limitare significativamente che le diverse attività possano interferire.	6
Accesso alla struttura e circolazione nelle aree esterne / interne	La cabina si trova all'interno di un'area di cui Arpae non ne dispone la disponibilità giuridica dei luoghi in cui si svolge l'appalto o la prestazione di lavoro autonomo. Per poter accedere alla cabina sarà obbligatorio: rispettare le regole di prudenza previste dal codice della strada e nelle aree di sosta; nelle aree di procedere a passo d'uomo prestando attenzione negli attraversamenti di aree di transito sia pedonale che veicolare; rispettare la segnaletica orizzontale e verticale; limitare il transito con attrezzature ingombranti lungo i viali di accesso e/o i corridoi, al tempo strettamente necessario all'attività;	Informare i referenti e il Datore di Lavoro del CNR delle misure adottate Le modalità di accesso alla cabina, alle aree di sosta saranno, di volta in volta, concordate con il Referente Tecnico di di Arpae e coordinate col CNR.	6

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI NOLEGGIO DI DUE STRUMENTI PER LA MISURA DELLA DISTRIBUZIONE DIMENSIONALE DELL'AEROSOL ATMOSFERICO D.Lgs.81/ 2008	DUVRI 6
		Rev . del 01/03/2021

	<p>depositare ed accatastare in maniera ordinata e sicura il materiale.</p> <p>Rispettare le regole imposte dal CNR</p> <p>Per poter accedere all'area del CNR è obbligatorio rapportarsi con il DEC del presente appalto per decidere le modalità.</p>		
Smontaggio di parti, imballaggio, movimentazione interna, disimballaggio o altra attività comportante manipolazione di attrezzature	<p>L'area di intervento andrà delimitata / segnalata prima dell'inizio delle attività.</p> <p>La Ditta dovrà depositare ed accatastare in maniera ordinata e sicura il materiale di lavoro.</p> <p>La Ditta dovrà verificare che il materiale di lavoro non sia soggetto a scivolamenti/ribaltamenti.</p> <p>Nel caso sia necessario effettuare operazioni che possono determinare: il rischio di caduta del materiale ,il sollevamento di polveri o l'emissione di fumo segregare l'area di intervento;</p> <p>Utilizzare idonei aspirapolveri localizzati e aerare il locale dopo l'attività</p> <p>Se necessario dovrà essere interdetta l'area all'accesso di persone o l'uso della stessa per il tempo necessario a terminare i lavori</p>	<p>Il personale di Arpa Emilia-Romagna, su indicazione del Referente Tecnico, provvederà, preliminarmente all'inizio delle attività della Ditta, ad organizzare l'area interessata all'intervento, limitando / sospendendo le proprie attività eventualmente presenti nella stessa area per la durata dell'intervento</p> <p>Il Dirigente di riferimento o il referente tecnico di sede/dell'appalto provvederà ad informare se necessario il personale adibito ad altri servizi accessori e in appalto (es. personale servizi di pulizia o lavaggio) fornendo loro le indicazioni in merito ad eventuali interferenze legate all'espletamento delle loro normali attività; tale personale sarà tenuto a seguire puntualmente le indicazioni fornite.</p>	4
Rischio Chimico	<p>L'uso di eventuali prodotti chimici deve avvenire secondo le modalità indicate nelle Schede di Sicurezza (SDS).</p> <p>Una copia delle SDS dei prodotti in uso deve essere disponibile in sito.</p> <p>Tali interventi devono essere programmati ed attuati in modo da non esporre terzi (di Arpa Emilia-Romagna e/o di altre Ditte esterne).</p> <p>I contenitori dei prodotti chimici utilizzati, correttamente etichettati, devono essere asportati terminata l'attività.</p> <p>Nel caso durante l'intervento si dovessero bagnare</p>	<p>Il personale di Arpa Emilia-Romagna, su indicazione del Referente Tecnico, provvederà, preliminarmente all'inizio delle attività della Ditta, a liberare l'area interessata all'intervento, limitando / sospendendo le proprie attività eventualmente presenti nella stessa area per la durata dell'intervento di manutenzione</p> <p>Il Referente Tecnico dovrà provvedere ad una preliminare informazione sul rischio, sulle regole da rispettare e sulle misure adottate che non andranno rimosse per alcuna ragione.</p>	4

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI NOLEGGIO DI DUE STRUMENTI PER LA MISURA DELLA DISTRIBUZIONE DIMENSIONALE DELL'AEROSOL ATMOSFERICO D.Lgs.81/ 2008	DUVRI 7
		Rev . del 01/03/2021

	accidentalmente superfici / aree di transito le stesse devono essere segnalate/delimitate. È fatto divieto senza preventiva autorizzazione accedere.		
Rischio inalazione gas / vapori / polveri	Qualora durante l'attività possa configurarsi tale rischio (taglio, saldature, uso del trapano, ecc.), occorre che il referente Tecnico Arpae sia preventivamente informato per concordare le misure di prevenzione da adottare.	Informare i dipendenti e il CNR delle misure adottate che non andranno rimosse per alcuna ragione.	4
Rischio Biologico		Al fine di minimizzare la possibilità di esposizione ad Agenti Biologici del personale della Ditta manutentrice, sarà cura del personale Arpae provvedere ad una pulizia accurata dei piani di lavoro.	3
Allacciamenti / manutenzione impianti elettrici	È fatto divieto di interferire con l'impianto elettrico In ogni caso la Ditta dovrà concordare con il Referente Tecnico i punti di presa elettrica e le modalità operative.	Qualsiasi, ulteriore, intervento sull'impianto elettrico (anche il solo allacciamento di altre utenze) è di norma vietato e se necessario dovrà essere preventivamente concordato con il Referente Tecnico.	4
Allacciamenti / manutenzione impianti adduzione gas tecnici e/o gas metano	Eventuali stacchi e/o interruzioni della fornitura di gas tecnici devono essere preventivamente concordati con il Referente Tecnico. Il personale della Ditta può allacciarsi alle prese dell'impianto di adduzione dei gas tecnici, previa autorizzazione del Referente Tecnico.	Informare i dipendenti che lavorano utilizzando i gas dello stacco della fornitura concordato. Informare i dipendenti Arpae delle misure adottate.	8
Inciampo, urti e/o contatti su fili elettrici ed attrezzature di lavoro.	Le attrezzature e i materiali non dovranno costituire in alcun modo intralcio alle vie di transito e/o di evacuazione/emergenza, nonché dovranno essere posizionate in modo stabile su supporti adeguati.	Informare i dipendenti delle misure adottate che non andranno rimosse per alcuna ragione.	3
Rischio di scivolamento	La Ditta dovrà evitare che la propria attività possa costituire il rischio di scivolamento nei luoghi di passaggio e circolazione. Dovrà evitare insudiciamento delle superfici di passaggio e lasciare corridoi e pavimenti puliti ed asciutti al termine del servizio di conferimenti e/o prelevamento dei campioni. Lasciare attrezzature e materiali nelle zone indicate in modo che	Informare i dipendenti Arpae delle misure adottate che non andranno rimosse per alcuna ragione. Il personale di ARP AE provvede affinché i percorsi, le vie di transito e le aree di lavoro siano sgombre da ostacoli.	3

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI NOLEGGIO DI DUE STRUMENTI PER LA MISURA DELLA DISTRIBUZIONE DIMENSIONALE DELL'AEROSOL ATMOSFERICO D.Lgs.81/ 2008	DUVRI 8
		Rev . del 01/03/2021

	non siano di intralcio al personale di ARPAE.		
Rischio incendio	È fatto divieto di fumare o di utilizzare fiamme libere all'interno del luogo in cui si andrà ad operare, anche su spazio scoperto. E' vietato introdurre nei locali Arpae materiali infiammabili o gas infiammabili e/o esplodenti. Il personale della ditta appaltatrice ha l'obbligo di prendere le misure di sicurezza necessarie tra cui quelle di non fumare sui luoghi di lavoro. Si ricorda che il sito presenta <u>un'attività soggetta al DPR 151/11: 58.1.B</u>	Informare i dipendenti Arpae dei divieti impartiti e delle misure adottate relativamente al rischio di incendio o/e esplosione.	3
Rischio rumore	Per le lavorazioni che possono interferire per l'immissione di rumore (oltre 75 dB(A)) si dovrà comunque concordare i giorni e le fasce orarie più opportune.	Informare i dipendenti delle misure adottate.	3
Macchine / attrezzature impianti	L'utilizzo di apparecchiature che possono comportare un qualsiasi rischio (chimico, fisico o biologico) indiretto per gli operatori Arpae, deve essere comunicato e preventivamente autorizzato dal Referente tecnico di Sede.	Informare i dipendenti delle misure adottate.	4
Rischio di caduta dall'alto di persone, materiali, attrezzature e cose	Il personale della ditta appaltatrice per potere accedere ai tetti delle strutture deve essere formato ed addestrato circa l'uso di attrezzatura e Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) per il rischio caduta dall'alto come previsto dal d.lgs. 81/2008. Esso deve inoltre rispettare le procedure di sicurezza definite da ARPAE. Le aree di lavoro dove si svolgono attività su scale doppie e/o sgabelli o comunque dove si svolgono attività in cui vi sia il rischio di caduta di oggetti e persone, dovranno essere separate dalle zone di transito o stazionamento di altre persone; la Ditta dovrà segnalare tramite transenne e cartellonistica di sicurezza al fine di non recare danni a persone sottostanti. Qualora si debbano effettuare dette attività con l'utilizzo di	Possibile presenza di personale ARPAE o della ditta appaltatrice in fase di esecuzione dei lavori in quota (sopra i due metri). Rischio dovuto alla necessità di accedere ai tetti delle stazioni di monitoraggio per attività di manutenzione. Informare i dipendenti Arpae dei divieti impartiti e delle misure adottate relativamente al rischio di caduta dall'alto di materiali o/e attrezzature. Durante i lavori in altezza con uso di scale, sgabelli, ecc., tutte le attività di Arpae interferenti in proiezione verticale rispetto alle lavorazioni in quota devono essere momentaneamente sospese. Il Referente Tecnico/Responsabile di Laboratorio dovrà provvedere ad una preliminare informazione sul rischio, sulle regole da rispettare e sulle misure adottate che andranno rispettate per tutta la durata dell'intervento.	6

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI NOLEGGIO DI DUE STRUMENTI PER LA MISURA DELLA DISTRIBUZIONE DIMENSIONALE DELL'AEROSOL ATMOSFERICO D.Lgs.81/ 2008	DUVRI 9
		Rev . del 01/03/2021

	utensili o attrezzi di lavoro, occorre che gli stessi siano sistemati in appositi contenitori o inseriti in sistemi che impediscano la caduta. Stoccare il materiale in modo che non possa cadere. Svolgere con prudenza le attività, specie con attrezzature, materiali o mezzi al fine di evitare urti contro attrezzature, arredi, macchinari che potrebbero, a loro volta, far cadere oggetti dall'alto.		
Rischio di Punture, tagli, abrasioni, ustioni	Utilizzare idonei DPI quali occhiali, guanti e scarpe antinfortunistiche se necessario.	Presenza di personale e di attrezzature nelle strutture e locali di ARPAE. Il personale provvede affinché le zone di intervento della ditta appaltatrice siano libere da materiali ed altri ostacoli in modo da rendere sicuri i movimenti del personale della ditta stessa.	4
Radiazioni Ottiche Artificiali	Qualora durante l'attività possa configurarsi tale rischio, occorre che il referente Tecnico/Responsabile di Laboratorio sia preventivamente informato per concordare le misure di prevenzione da adottare.	Informare i dipendenti delle misure adottate. Non avvicinarsi agli strumenti privi di protezione a seguito dell'intervento di manutenzione.	4
Radiazioni Ionizzanti	Le operazioni che prevedono l'utilizzo di strumenti corredati da sorgenti radioattive devono essere effettuate da personale formato. Inoltre il personale della ditta appaltatrice deve seguire scrupolosamente le segnalazioni di sicurezza poste all'interno dei locali. Interventi di manutenzione su strumentazione contenente sorgenti radioattive (vedi ad es. analizzatori di polveri con sorgente radioattiva C14) come ad esempio l'apertura dell'involucro della sorgente comportano l'effettuazione della valutazione della contaminazione superficiale dovuta ad eventuale deterioramento del sigillo della sorgente stessa e comunicazione in via formale (comunicazione scritta) all'RSPP di ARPAE. In caso di interventi di manutenzione che interessino sorgenti radioattive, ai fini della restituzione al Committente dello	Rischio relativo alla presenza di sorgenti radioattive sigillate a bassa attività negli analizzatori di polveri. Su richiesta, sono resi disponibili, antecedentemente all'intervento, gli esiti dei controlli periodici di contaminazione superficiale (<i>smear test</i>) effettuati dall'Esperto in Radioprotezione incaricato da Arpae	6

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI NOLEGGIO DI DUE STRUMENTI PER LA MISURA DELLA DISTRIBUZIONE DIMENSIONALE DELL'AEROSOL ATMOSFERICO D.Lgs.81/ 2008	DUVRI 10
		Rev . del 01/03/2021

	strumento oggetto di manutenzione, va garantito, da parte del personale dell'Appaltatore, il mantenimento dell'integrità della sigillatura delle sorgenti radioattive nonché l'assenza di contaminazione superficiale.		
Rischio gestionale e organizzativo	Presenza contemporanea del personale della ditta appaltatrice e degli operatori di ARPAE nei locali ed effettuazione di operazioni differenti da quanto concordato.	E' sempre necessario che prima di iniziare i lavori, se vi siano situazioni che non rientrano nella normale attività di routine e definite all'interno del presente documento, tra il personale di ARPAE ed il personale della ditta appaltatrice si definiscano modalità operative nonché le eventuali misure organizzative da mettere in atto (delimitazione delle aree di lavoro, sospensione delle attività, ecc..).	4
Gestione dell'emergenza	Nel caso in cui gli operatori della Ditta rilevano il nascere di una emergenza devono immediatamente rapportarsi con i componenti della squadra di gestione delle emergenze. Nel caso il servizio venga effettuato al di fuori dell'orario di lavoro Arpae (7:30-18:00, giorni non lavorativi) è obbligatorio che lo stesso venga effettuato da minimo due operatori. <u>Non è ammesso il lavoro in solitudine.</u>	Le vie di esodo dovranno essere mantenute sempre sgombre e facilmente utilizzabili. Arpae fornirà alla Ditta l'elenco dei componenti della squadra Gestione delle Emergenze.	6

Il Responsabile del CTR Qualità dell'Aria

Dott. Vanes Poluzzi

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI NOLEGGIO DI DUE STRUMENTI PER LA MISURA DELLA DISTRIBUZIONE DIMENSIONALE DELL'AEROSOL ATMOSFERICO D.Lgs.81/ 2008	DUVRI 11
		Rev . del 01/03/2021

Integrazioni alla valutazione ricognitiva da parte del/dei Datore/i di lavoro presso cui sarà eseguito il contratto e/o da parte del Datore di lavoro aggiudicatario, da compilarsi successivamente all'aggiudicazione

Informazioni relative all'Appaltatore (da completare dopo l'aggiudicazione)

ANAGRAFICA DITTA APPALTATRICE

Dati dell'Impresa appaltatrice:

Sede Legale:

Legale Rappresentante:

Datore di lavoro:

Responsabile dei lavori: da definire

Recapito Telefonico:

E-mail:

PEC:

Recapito Fax:

Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione:

Recapito Telefonico:

E-mail:

Recapito Fax:

Riferimento del contratto:

Recapito Telefonico:

E-mail:

Recapito Fax:

☐ Le parti valutano esaustivo, per tutte le Sedi, il contenuto della documentazione redatta nella fase di indizione di gara e non ritengono quindi necessario apportare integrazione/ precisazioni.

☐ Le parti valutano non esaustivo il contenuto della documentazione redatta nella fase di indizione di gara e ritengono quindi necessario apportare le integrazione/ precisazioni, come tali di seguito puntualizzate per le Sedi specificate

Il Direttore Generale Arpae
(Dott. Giuseppe Bortone)

Per accettazione di quanto sopra:

Datore di Lavoro della Ditta appaltatrice

(inserire Cognome e Nome)

Integrazioni alla valutazione ricognitiva da parte del/dei Datore/i di lavoro presso cui sarà eseguito il contratto e/o da parte del Datore di lavoro aggiudicatario

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI NOLEGGIO DI DUE STRUMENTI PER LA MISURA DELLA DISTRIBUZIONE DIMENSIONALE DELL'AEROSOL ATMOSFERICO D.Lgs.81/ 2008	DUVRI 12
		Rev . del 01/03/2021

to	Area luogo / zona	Rischio per il Committente	Rischio per l'Appaltatore	Azioni preventive e/o correttive a cura del committente	Azioni preventive e/o correttive a cura dell'appaltatore	Tempo a

Costi della sicurezza per i rischi interferenti

I costi complessivi sono stati quantificati pari a € 0,00

Il Direttore Generale

(Dott. Giuseppe Bortone)

Per accettazione di quanto sopra:
Datore di Lavoro della Ditta appaltatrice
(inserire Cognome e Nome)

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI NOLEGGIO DI DUE STRUMENTI PER LA MISURA DELLA DISTRIBUZIONE DIMENSIONALE DELL'AEROSOL ATMOSFERICO D.Lgs.81/ 2008	DUVRI 13
		Rev . del 01/03/2021